

AIUTI ■ IL FONDO DIOCESANO DI SOLIDARIETÀ PER LE FAMIGLIE RICEVE CONTRIBUTI DA FONDAZIONE COMUNITARIA, CARIPLIO E DELLA BANCA POPOLARE, FINO AD OGGI ESAMINATE CIRCA 1700 DOMANDE, EROGATI OLTRE 2 MILIONI

Lotta alla crisi, pronti 400mila euro

CRISTINA VERCELLONE

■ In arrivo un aiuto per chi ha perso il lavoro, ha il frigo vuoto e non ha i soldi per pagare le bollette. E di circa 400mila euro, infatti, il contributo complessivo assegnato al Fondo diocesano di solidarietà per le famiglie in difficoltà. A metterli sul piatto sono state le fondazioni Cariplo, Comunitaria e della Banca popolare.

L'annuncio è arrivato ieri nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti il vicario della diocesi monsignor Iginio Passerini, il presidente della fondazione Comunitaria Domenico Vitaloni (in rappresentanza anche del presidente della fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti), il consigliere della fondazione Comunitaria Aldo Papagni, il presidente della fondazione della Banca Popolare Duccio Castellotti e la segretaria del fondo diocesano di solidarietà Paola Arghenini.

INSIEME SI PUÒ

«Le tre fondazioni - annota Vitaloni - hanno messo insieme le forze per dare un contributo concreto al problema crescente della crisi. È importante che la risposta arrivi insieme. È lo spirito con il quale devono essere affrontati i problemi». Il 22 luglio la fondazione Cariplo ha deciso lo stanziamento di 200mila euro, la Comunitaria ne ha deliberati altri 100 mila e la fondazione della Banca popolare ne ha appena erogati 50mila, in attesa se possibile di liberare altre risorse. «Non è un caso se alla presentazione le tre fondazioni si siano presentate idealmente unite. «Unendo gli sforzi - ammette Vitaloni - riusciamo a dare una svolta concreta che può essere fonte di speranza da parte del territorio per chi ha più bisogno». «Questa occasione - ribadisce Castellotti - deve essere la prima di tante altre. Dal 2009 abbiamo stanziato 450mila euro per iniziative a sostegno del fondo diocesano. A maggio, nel momento in cui c'era la necessità di intervenire abbiamo destinato 50mila euro e per l'autunno abbiamo intenzione di trovare altre risorse. Su questo fronte ci siamo stati e ci saremo».

OLTRE MILLE PERSONE AIutate

«Fino ad oggi - spiega monsignor Passerini - abbiamo raccolto 2milioni e 190mila euro. Un milione e 300mila di questi sono arrivati dalle fondazioni che hanno creduto nel nostro operato. Dietro alle erogazioni del fondo c'è tutto il lavoro delle parrocchie nella raccolta delle domande, nelle prime valutazioni e nell'accompagnamento delle famiglie bisognose. Le richieste sono sempre di più, ma attualmente il fondo dispone di soli 100mila euro. L'importante contributo delle fondazioni ci consentirà di arrivare a fine anno».

La segretaria del Fondo diocesano di solidarietà Paola Arghenini ha presentato i dati dell'attività: «Abbiamo ricevuto domande di aiuto da 107 parrocchie su 123 presenti nel territorio - ha spiegato - segno di un disagio diffuso. Abbiamo esaminato 1674 domande, ne abbiamo accolte 1092. E stiamo per esaminarne altre 36». Con questo contributo, fino ad oggi, Fondazione Cariplo ha messo a disposizione del Fondo diocesano 700mila euro, quella Comunitaria 300mila e la Fondazione Bpl 450mila. «Questi bisogni - ha concluso Castellotti - andranno affrontati in rete e le fondazioni premieranno i modelli aggregativi». È l'unico modo per non andare a fondo.



FONDO ANTICRISI Il "tavolo" delle fondazioni: da sinistra Castellotti, Vitaloni, monsignor Passerini e Paola Arghenini

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO 2014

il Cittadino